

FONDAZIONE ACRA

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017

Cenni sui risultati della Gestione

Il Bilancio dell'esercizio 2017 chiude con un utile di 448 Euro.

Lo scenario che emerge dalla lettura dei dati del bilancio 2017 mostra una attività in contrazione rispetto al passato, sia dal punto di vista economico che patrimoniale. Questa è la diretta conseguenza di un paio di anni (2015-2016) di difficile congiuntura economica, con grande penuria di bandi pubblici, attività istituzionale predominante della Fondazione, cosa che non ha permesso un adeguato turnover dei progetti in conclusione con nuovi progetti approvati.

Nell'anno l'avanzamento nella realizzazione dei progetti in corso ha giustificato la contrazione dell'attivo e del passivo di bilancio, mentre la spesa sostenuta per i progetti è scesa rispetto al picco del 2016 ai valori abituali degli anni precedenti, a fronte della conclusione nel 2016 di vari progetti significativi.

Nella seconda parte del 2017 alcuni segnali di ripresa nel settore vanno ravvisati nella pubblicazione di nuovi bandi istituzionali sia da parte della nuova Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sia da parte dell'Unione Europea, e il significativo impegno di ACRA in nuova progettazione ha portato ad ottimi risultati con l'approvazione di una decina di nuovi progetti, per un valore complessivo di circa 8 milioni di Euro, contrattualizzati tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018.

Inoltre nel corso di tutto l'esercizio ACRA ha portato avanti l'impegno nella diversificazione delle fonti di finanziamento raggiungendo accordi per progetti con numerose Fondazioni (bancarie o private) e con UNHCR, UNICEF, GIZ (Cooperazione Tedesca), Banca Mondiale, ed altri. Il valore dei nuovi progetti approvati da questi donatori nel 2017 rappresenta il 66% del totale dei nuovi progetti contrattualizzati nell'anno.

Nel 2017 la Fondazione ha continuato lo sforzo intrapreso negli ultimi anni a sostegno dell'imprenditoria sociale e di nuove attività commerciali ad esso collegate. L'eredità dell'organizzazione del SEWF2015 (Social Enterprise World Forum) e del "Social Enterprise Boat Camp" del 2016 si è concretizzata nell'organizzazione di una seconda edizione di "Social Enterprise Boat Camp" 2017, evento di richiamo internazionale destinato a un limitato numero di partecipanti, in cui attori del settore corporate, della finanza, della società civile e dell'imprenditoria sociale dialogano, si confrontano e costruiscono insieme modelli di business sostenibile e di impatto, con sessioni formative rivolte soprattutto a giovani che vogliono conoscere il mondo dell'impresa sociale, ma anche a imprenditori già avviati.

Realizzazione progetti

Nel complesso si rileva una contrazione delle risorse annuali impiegate sui vari progetti rispetto al 2016 (-19%), ritornando ai valori di spesa degli anni precedenti (2014 e 2015).

L'analisi della composizione delle risorse impiegate per la realizzazione dei progetti nel corso dell'anno conferma la significatività dei progetti cofinanziati da enti pubblici, pari al 78% del totale dei progetti della fondazione, che rimane in linea con l'anno precedente (79%).

All'interno dei progetti cofinanziati da enti pubblici rimane sempre preponderante la quota dei fondi erogati dall'Unione Europea (51%), ottenuti sempre più mediante la partecipazione ai bandi locali direttamente nei paesi di intervento, che mediante la partecipazione ai rari bandi centralizzati a Bruxelles; e la quota dei fondi erogati dal Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e dagli Enti Locali (26%).

Gli interventi finanziati da fondazioni ed altri donatori mantengono la loro significatività all'interno del bilancio di ACRA con una quota di risorse utilizzate del 20%, in linea con l'anno passato (20% nel 2016).

Per una lettura più precisa si rimanda alla tabella sottostante che riclassifica le risorse impiegate per tipologia di finanziatore:

Descrizione	Valore	Valore %
Progetti AICS nei PVS	2.712.600	26%
Progetti UE nei PVS	4.159.392	40%
Progetti UE in Italia/Europa	1.118.740	11%
Progetti finanziati da fondazioni	656.825	6%
Progetti finanziati da enti locali	6.783	0%
Progetti finanziati da altri donatori	1.432.955	14%
Progetti finanziati all'estero	207.718	2%
Totale costi per realizzazione progetti	10.295.012	100%

Nell'ambito dei progetti esteri cofinanziati dal AICS hanno assunto nell'esercizio un peso rilevante, in termini di risorse impiegate, gli interventi realizzati legati: al tema dell'accesso all'acqua potabile e realizzazione di infrastrutture idriche in Salvador, Mozambico e Senegal, allo sviluppo della filiera integrata del cacao in Ecuador, ad azioni di contrasto alla dinamica migratoria in Senegal, oltre al progetto di realizzazione di micro centrali idroelettriche in Bolivia e a quello di sviluppo rurale inclusivo per le donne in corso in Burkina Faso.

Per quanto riguarda i progetti cofinanziati dalla Unione Europea, si segnalano in particolare il progetto di elettrificazione rurale in Tanzania, il più grande nella storia di ACRA in termini di budget (Euro 1.920.732 di spesa nel 2017), il progetto di riduzione dell'uso di sacchetti di plastica in Cambogia, il progetto di assistenza tecnica per il "Tavolo Nazionale di gestione dei rifiuti" in Ecuador, il programma a tutela del patrimonio culturale a Stone Town, Zanzibar e un intervento di sanitation in Tanzania.

Accanto a questi e agli altri progetti nei paesi sopra citati rimangono attivi interventi in Zambia, Ecuador, Honduras e Bolivia oltre al progetto in India.

In Europa ha proseguito le attività il progetto Eathink2015, finanziato da UE, in cui ACRA guida un consorzio di altre 13 organizzazioni in 12 paesi dell'Unione. Tra i partner ONG con cui ACRA collabora da anni oltre a Fondazione Cariplo e la Fondazione Calouste Gulbenkian, tra le più importanti fondazioni di erogazione a livello europeo.

Tra gli interventi promossi da fondazioni si segnala il progetto avviato in Guinea Bissau di costruzione di un centro pediatrico, finanziato dalla Fondazione Grandi, e la prosecuzione dell'iniziativa di "Sviluppo Sostenibile tra Italia e Burkina Faso", sostenuta da ACRI ed alcune fondazioni bancarie e realizzata da ACRA ed altre ONG sul territorio.

Tra i progetti finanziati da altri donatori si segnalano in particolare l'intervento finanziato da UNHCR in Ciad e rivolto all'istruzione primaria nei campi profughi, che ormai prosegue da anni, e l'intervento finanziato dal GIZ sempre in Ciad e volto all'educazione alla civiltà e alla tolleranza.

In Nicaragua, Honduras e Zambia sono stati realizzati interventi finanziati direttamente in loco.

Per il 2018 ci si attende un andamento dei volumi di spesa in linea con quelli del 2017 (circa € 11,4 milioni) frutto della conclusione di vari progetti significativi e dell'avvio delle attività dei nuovi approvati tra fine 2017 e inizio 2018.

Si evidenzia infine che nel corso del 2017 sono stati approvati una serie di nuovi progetti, o integrazioni di budget ai progetti in corso, le cui attività sono iniziate nell'arco dell'anno 2017 e in parte nei primi mesi del 2018. Nella tabella sottostante viene presentato il dettaglio dei più significativi.

NUOVI PROGETTI

Titolo	Data avvio **	Ente Finanziatore	Sovvenzione ente	Apporto monetario ACRA/ partner	Totale Budget Progetto
Ecubas * - Gestione sostenibile rifiuti solidi	01/01/17	Unione Europea	1.000.000	165.000	1.165.000
Tcdh17 - Educazione in campi profughi anno 2017	01/01/17	UNHCR	784.605		784.605
Bisgra - Centro Sanitario Pediatrico	01/03/17	Fondazione R. Grandi	322.086		322.086
Burfab - Progetto pilota in agricoltura	01/03/17	Fondazione CARIPLO e San Paolo	50.000		50.000
Burmi2 - Microfinanza	01/03/17	ACRI (Fondazioni bancarie)	133.756		133.756
Conkah - Acquedotto	01/03/17	Fondazione R. Grandi	62.012		62.012
Tcdpap - Risoluzione non violenta dei conflitti	15/03/17	GIZ (Cooperazione Tedesca)	120.000		120.000
Itaboa - Boat Camp 2017	01/05/17	Compagnia di San Paolo CRT e CARIPLO	75.000		75.000
Tcdgi2 - Resilienza e coabitazione pacifica in Ciad	01/06/17	GIZ (Cooperazione Tedesca)	894.868		894.868
Tcdcr7 - Istruzione	01/10/17	Chad Relief Foundation	83.388		83.388
Tcdcr8 - Istruzione	01/11/17	Chad Relief Foundation	62.573		62.573
Tcdh18 - Educazione in campi profughi anno 2018	01/01/18	UNHCR	649.346		649.346

Tedecw - Istruzione dei bambini rifugiati	01/01/18	UNICEF	1.848.898	116.069	1.964.967
Zanzup - Servizi urbani a Zanzibar	01/01/18	World Bank	299.984		299.984
Itaope - Costituzione dell'Osservatorio per l'Agroecologia	01/01/18	Fondazione CARIPLO	80.000	26.700	106.700
Eurnew - Passeggiate migranti per l'integrazione	01/01/18	Unione Europea	711.077	79.009	790.086
Eurela - Il cibo quale fattore di integrazione	01/02/18	Unione Europea	695.517	77.280	772.797
Italib - Sostenibilità e partecipazione di quartiere	22/03/18	Fondazione CARIPLO	118.000	80.000	198.000
Altri progetti minori		vari	74.502	1.920	76.422
TOTALE			8.065.612	545.978	8.611.590

* Progetti gestiti insieme ad altre ONG/Enti e di cui ACRA non è il capofila. In tale caso il budget inserito nella tabella non è il budget complessivo dell'intervento, ma unicamente quello a carico di ACRA.

(**) La data di avvio indica l'inizio delle attività.

Fatti di rilievo intervenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi 4 mesi del 2018 sono stati sottoscritti nuovi contratti per progetti di cooperazione allo sviluppo nel Sud del Mondo per oltre 3,3 milioni di Euro.

Nella seconda metà dell'anno è stato approvato un nuovo organigramma che ha comportato un riassetto organizzativo e una riorganizzazione interna finalizzata a rendere la struttura più efficiente e sostenibile.

Prosegue l'impegno della fondazione nella gestione tempestiva e strutturata degli impegni di cofinanziamento sui progetti in avvio e in corso, che prevede la presentazione di progetti a supporto delle quote di raccolta a carico della fondazione fin dal momento dell'avvio del progetto cofinanziato dagli enti pubblici.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico al 31 dicembre 2017 e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al Codice Civile, applicando le Linee Guida per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Si evidenzia, infine, che non si sono verificati nel corso dell'esercizio 2017, casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe previste dal Codice Civile, all'art. 2423.

Ai fini di una maggiore chiarezza del Bilancio vengono inoltre, forniti i seguenti allegati:

- Situazione patrimoniale progetti: crediti per sovvenzioni da enti finanziatori e crediti per quote monetarie partner locali da ricevere (allegato 1); quote monetarie ACRA da raccogliere (allegato 2), fondo per realizzazione progetti (allegato 5);
- Giacenza di casse e banche in loco per progetti (allegato 3);
- Anticipazioni effettuate ai partner di progetto (allegato 4)
- Proventi Diversi (allegato 6);
- Oneri diversi (allegato 7).

Controllo interno

La sede esercita un monitoraggio costante ed effettua verifiche periodiche, anche in loco, affinché la tenuta della contabilità sia corretta.

La contabilità dei progetti cofinanziati da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Unione Europea e Fondazioni private è oggetto di audit amministrativi annuali da parte di Dottori Commercialisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e società di consulenza selezionate dagli stessi finanziatori.

Funzionari o società di consulenza incaricati dai principali donatori di fondi (Unione Europea, UNHCR, UNICEF, Fondazioni Bancarie, ecc) hanno svolto anche nel corso del 2017 verifiche in sede e presso le sedi locali di ACRA in Burkina Faso, Ciad, Ecuador, India, Senegal, Tanzania, che si sono concluse positivamente.

Inoltre alcune sedi locali sono oggetto di audit istituzionale annuale da parte di enti certificatori esterni nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali dei paesi ospitanti. Si tratta in particolare di Bolivia, Nicaragua, Senegal, Tanzania e Zambia.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

Principi contabili e criteri di valutazione

Fondazione ACRA opera come "Organizzazione Non Governativa - ONLUS". I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la preparazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in conto in 5 esercizi, a partire da quello della capitalizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che costituiscono beni strumentali, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo, ridotte della metà nell'anno di acquisizione. Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rivalutato e comprensivo degli oneri accessori.

Immobili	3 %
Attrezzature varie	20 %
Centro elaborazione dati	20 %
Macchine ufficio	20 %
Mobili ed arredi	25 %
Automezzi	in funzione della durata del progetto di riferimento

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono valutate col metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione, incluso gli eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

I titoli relativi ad investimenti di liquidità duraturi, sono iscritti al costo, che in ogni caso, non è superiore al valore di mercato. Nel caso di perdite permanenti di valore, il valore iscritto in bilancio viene svalutato.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

d) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

e) Liquidità

Le consistenze di cassa e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale. Il cambio di riferimento per l'iscrizione dei valori delle banche in loco per progetti in valuta estera, è quello della data di fine anno. Le differenze di cambio derivanti dall'adeguamento sono state iscritte nel Conto Economico.

f) Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio di competenza temporale.

g) Fondo per imprevisti

Tale fondo risulta accantonato a fronte di rischi generici legati alla gestione dei progetti.

h) Fondo per valutazione impatto progetti

Tale fondo risulta accantonato a fronte della valutazione dell'impatto dei progetti realizzati, da verificare dopo alcuni anni dalla conclusione dei progetti stessi.

i) Fondo per studi di fattibilità progetti

Tale fondo risulta accantonato a fronte di futuri studi di fattibilità di possibili progetti.

l) Fondo trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

m) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

n) Fondi realizzazione progetti

I "Fondi realizzazioni progetti" rappresentano l'impegno di spesa che ACRA ha assunto nei confronti degli enti finanziatori per completare le attività previste, e non ancora realizzate, per tutti i progetti in corso ed approvati dagli enti sovventori.

Sono iscritti al loro valore nominale.

o) Contabilizzazione delle operazioni di gestione

Contabilizzazione dei progetti

In relazione al fatto che i progetti d'intervento della fondazione hanno propria autonomia gestionale e finanziaria, l'organizzazione amministrativa-contabile di ACRA gestisce in regime di contabilità separata ogni progetto attivato. Ciò significa che i Crediti, i Debiti, i Proventi e gli Oneri relativi alla gestione dei progetti vengono contabilizzati in sezioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico distinte rispetto a quelle utilizzate per la gestione delle attività di struttura e generali.

La contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione dei progetti avviene nel rispetto del principio della competenza.

La registrazione contabile avviene nel momento in cui i progetti presentati agli enti finanziatori sono stati approvati e i contratti relativi alla realizzazione degli stessi sono stati firmati dalla fondazione e dall'ente finanziatore.

Tutti i progetti sono contabilizzati nel modo seguente:

- i crediti nei confronti degli enti finanziatori sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, suddivisi per ente finanziatore, nella misura prevista nel contratto che regola il progetto;
- le quote monetarie che, per contratto, ACRA si è impegnata a raccogliere tra i privati sono registrate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente; tale voce accoglie anche eventuali apporti monetari a carico di partner locali, se questi non risultano obbligati contrattualmente all'adempimento nei confronti della fondazione;
- gli apporti monetari a cui, per contratto, eventuali controparti italiane o locali si sono impegnate sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente;
- gli apporti di beni o servizi, contrattualmente previsti in natura, da parte di ACRA o di controparti locali sono registrati nei conti d'ordine, secondo gli importi presenti nel contratto;
- il valore totale delle attività da realizzare per il progetto, al netto degli apporti in natura, è registrato nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i Fondi Realizzazione Progetti, suddivisi per ente finanziatore;
- i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di progetto, se previsti nel contratto del progetto e quindi rendicontabili all'ente finanziatore, sono registrati a Conto Economico tra i costi per realizzazione progetti;
- le donazioni finalizzate ai singoli progetti che ACRA raccoglie vengono registrate a riduzione delle quote monetarie ancora da raccogliere e a riduzione delle attività da realizzare, oltre che a Conto Economico tra i Proventi per progetti da privati;
- a fine anno vengono registrati a Conto Economico Proventi per progetti da enti finanziatori nella misura contrattualmente prevista in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio.

Contabilizzazione delle attività di struttura e generali

I costi e i ricavi relativi alla struttura e generali, quali i costi del personale di sede non imputati a progetti, i proventi da quote associative, organizzative e da recuperi vari, i costi e i proventi delle attività di comunicazione, raccolta fondi ed eventi, l'affitto della sede di Milano e le spese accessorie, gli ammortamenti, gli oneri e i proventi finanziari, le sopravvenienze, sono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

L'avanzo/disavanzo di gestione è quindi il risultato delle operazioni di gestione della struttura, dei coordinamenti e delle campagne, gestiti per competenza.

o) Altre informazioni

Alcune voci relative al Bilancio dell'esercizio precedente possono essere riclassificate per renderle comparabili con quelle del presente esercizio. Per il dettaglio delle stesse, si vedano i commenti delle singole voci di bilancio.

p) Fiscalità

La fondazione svolge marginalmente attività commerciale e di conseguenza è assoggettabile all'IRES solo per la parte relativa.

Beneficia anche dell'esenzione IRAP, come previsto dalla normativa regionale.

Le donazioni che vengono effettuate alla fondazione sono deducibili e/o detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE

Commenti alle principali Voci di Bilancio

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Il valore dei software registra il decremento relativo alla quota di ammortamento relativa.

Gli oneri pluriennali contengono gli investimenti realizzati nel 2014 e 2015 per lo sviluppo dei tender, un nuovo possibile settore di attività, oltre che per l'analisi e sviluppo dei due nuovi paesi di intervento Zambia e Mozambico e per lo sviluppo del nuovo canale di interventi sul fronte delle imprese sociali. Tali investimenti vengono ammortizzati in 5 esercizi a partire dal 2015, corrispondenti all'arco temporale nel quale si presume di beneficiare di tali attività.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è composta come segue:

Categoria	Valore 31/12/16	Decrementi 2017	Incrementi 2017	Amm. 31/12/17	Valore residuo
Software	615			-615	0
Oneri Pluriennali	151.494			-50.498	100.996
Totale	152.109			-51.113	100.996

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle Immobilizzazioni materiali registra una marginale movimentazione nel corso dell'anno frutto di acquisti computer per l'ufficio di sede.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è composta come segue:

Categoria	Costo storico 31/12/2016	Decrementi 2017	Incrementi 2017	Costo storico 31/12/17	Fondo Amm. 31/12/17	Valore residuo 31/12/2017
Terreni e fabbricati	10.274			10.274	-4.412	5.862
Attrez. Varie	2.684			2.684	-1.168	1.516
Macchine ufficio	61.290		1.333	62.622	-52.846	9.776
Automezzi	8.252		5.737	13.989	-10.164	3.825
Nuova sede	36.839			36.839	-36.390	449
Totale	119.339		7.069	126.408	-104.981	21.427

Si noti che la voce “Terreni e fabbricati” al 31/12/2017 contiene un immobile in Nicaragua, mentre la voce “Automezzi” contiene tre auto, una acquistata in Ciad nel 2012 ed ormai interamente ammortizzata, una acquistata in Senegal nel 2014 e in fase finale di ammortamento e una acquistata in Honduras nel 2017, di cui si è iniziato l’ammortamento nell’esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il saldo delle Partecipazioni si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Etica	1.033
Cooper. Nazca	10.433
Etimos	2.582
Totale	14.048

Il valore delle quote delle partecipazioni iscritto nel bilancio 2017 al costo è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2016.

Non vi sono perdite permanenti di valore da considerare.

La Fondazione detiene il 60 % della Cooperativa Nazca, sulla quale non esercita alcun tipo di controllo, detenendo un solo voto, né riceve dividendi sulla gestione.

Depositi cauzionali

Il saldo dei Depositi cauzionali ammonta a Euro 13.417 e si è ridotto nell’esercizio di Euro 1.557 a fronte della restituzione del deposito cauzionale per l’affitto della sede in Cambogia, che è stata chiusa conseguentemente alla fine del progetto ivi gestito.

Descrizione	Valori
Depositi Cauzionale affitto sede di Milano	12.963
Dep. Cauzionale contratto Luce A2A	455
Tot. depositi cauzionali	13.417

Crediti

Il saldo al 31 dicembre 2017 comprende i crediti sorti nel corso dell’anno a fronte di nuovi progetti approvati, al netto delle sovvenzioni già ricevute, e l’incasso di parte dei crediti relativi a interventi in corso alla fine del 2016, nel rispetto del programma di attività e dei contratti con gli enti sovventori.

Il saldo al 31 dicembre 2017 ammontante a Euro 14.172.186, registra una contrazione di Euro 1.594.772 (-10%) rispetto all’anno precedente, e la motivazione sta nel fatto che nel corso del 2017 la Fondazione ha incassato le sovvenzioni e il cofinanziamento previsto dalla regolare realizzazione delle attività sui progetti in corso, ma non c’è stato un pari valore di nuovi progetti approvati a garantire un pieno turnover di progetti.

La tabella sottostante riepiloga i totali delle sovvenzioni contrattualmente previste per i progetti approvati dai principali donatori in Italia e all’estero. Ancora si nota la preponderanza dei crediti verso enti pubblici istituzionali (56% tra Unione Europea, AICS ed Enti Locali), rispetto agli altri, ma l’elevata quota raggiunta dai crediti per progetti finanziati da altri donatori (44% tra Fondazioni e altri donatori sovranazionali e privati) mostra che ACRA sta riuscendo a diversificare la natura dei propri donatori, ambizioso obiettivo che sta cercando di perseguire da alcuni anni.

La movimentazione nel corso dell'anno dei crediti verso enti finanziatori, delle quote ACRA da raccogliere e delle quote delle controparti da ricevere è dettagliatamente presentata per ogni progetto negli allegati 1 e 2.

Descrizione	Valore	Valore %	Valore %
Sovvenzioni MAE per progetti all'estero	1.105.433	12%	8%
Sovvenzioni MAE per progetti in Italia	14.277	0%	0%
Sovvenzioni UE per progetti all'estero	3.310.033	37%	23%
Sovvenzioni UE per progetti in Italia	594.865	7%	4%
Sovvenzioni per progetti finanziati da fondazioni	616.933	7%	4%
Sovvenzioni per progetti finanziati da enti locali	69.268	1%	0%
Sovvenzioni per progetti finanziati da altri donatori	3.316.377	37%	23%
Totale crediti per sovvenzioni da enti finanziatori	9.027.186	100%	64%
Quote ACRA da raccogliere	4.622.153		32%
Quote controparti da ricevere	522.847		4%
Totale crediti	14.172.186		100%

Si noti l'ammontare delle quote di cofinanziamento a carico dell'organizzazione che passano da Euro 5.500.422 al 31 dicembre 2016 a Euro 4.622.153 al 31 dicembre 2017 (-16%) dimostrando buoni risultati di raccolta di cofinanziamento nell'anno. Questo dato dimostra come negli anni ACRA abbia saputo costruire progettazioni con controparti sempre più importanti e strategiche che partecipano attivamente alla raccolta delle quote.

Si veda l'informativa presente nell'allegato 2 relativa alla movimentazione delle quote monetarie da raccogliere nel tempo e ai correlati accordi per la raccolta di tali quote già sottoscritti con enti, partner e altri, che riducono l'ammontare di quote monetarie a carico della fondazione ancora da ricercare al 40% dell'impegno complessivo.

Il totale dei crediti verso clienti e diversi è pari a Euro 339.573, in calo del 18% rispetto al 31 dicembre 2016 in quanto il credito di Euro 414.583 verso l'impresa sociale E&E in Tanzania costituitosi a fronte delle anticipazioni effettuate negli anni e immutato da quasi 2 anni, è stato prudenzialmente parzialmente svalutato nel corso dell'esercizio mediante stanziamento di un accantonamento di Euro 100.000, che si aggiunge a quello imputato nel 2016, portando il fondo svalutazione specifico a Euro 200.000 complessivi. La recuperabilità futura del resto del credito è prevista dalla partecipazione nella compagine azionaria dell'impresa comunitaria che gestirà la centrale elettrica di Lugarawa (Tanzania).

I crediti sono già indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore
Crediti verso clienti	2.715
Crediti diversi	547.378
Fondo svalutazione crediti	-210.519
Totale crediti	339.573

Liquidità

La liquidità è formata: dai saldi attivi delle casse (in contanti e in valuta estera) della sede di Milano, dai conti bancari attivi in Italia, dal conto corrente postale, dagli investimenti finanziari a breve, dalle giacenze di cassa e presso banche in loco per progetti in valuta estera e dagli anticipi che vengono erogati ai partner per la realizzazione dei progetti.

Il dato mostra una contrazione (-18%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente ascrivibile alle giacenze bancarie in Italia, per la contingenza di alcuni incassi ricevuti negli ultimi giorni dell'anno 2016.

Si presentano di seguito i prospetti riepilogativi delle diverse componenti del saldo.

Il saldo **Cassa** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Cassa contanti	8.168
Totale casse	8.168

Il saldo **Banche** si compone come segue:

Banca Popolare di Milano	256.413
Banca Prossima	272.068
Banca Etica	124.055
Extra Banca	1.499
Banca Intermobiliare	123
Monte dei Paschi di Siena	4.768
BNL	96.962
Ubi Banca	188.084
Posta	15.552
Fondi symphonia	246.593
Totale banche attive	1.206.116

Il saldo **delle giacenze di cassa e banca nei Paesi di intervento e in Italia per progetti** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Bolivia	2.954
Burkina Faso	66.720
Ciad	317.814
El Salvador	117.362
Ecuador	309.005
Honduras	1.495
Mozambico	1.000
Nicaragua	-7.351
Senegal	48.195
Tanzania	175.143
Zambia	42.435
Multipaese	34.015
Attività Italia	-8.872

Totale**1.099.914**

Nelle disponibilità liquide sopra riportate sono comprese le disponibilità monetarie a fine anno 2017 nei Paesi d'intervento sia liquide in cassa, che nelle varie banche, al netto dei crediti e debiti in loco. Trattasi dei trasferimenti di denaro effettuati da ACRA Sede o dai donatori stessi agli uffici locali, che gestiscono i progetti e che risultano convertiti in euro al cambio di fine periodo.

Tali somme trasferite sono di fatto acconti che la sede invia alle sedi estere, destinati ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 2).

Sebbene le giacenze di cassa e banca complessive di ogni Paese abbiano quasi sempre saldo positivo, è possibile che la situazione contabile di alcuni progetti mostri saldi negativi, dovuti a sfasamenti temporali tra l'ammontare dei trasferimenti effettuati dalla sede e le spese sostenute in loco.

La regola generale prevede che tali operazioni debbano essere registrate al cambio del giorno in cui avviene il trasferimento della valuta e che a fine esercizio tali importi non debbano essere adeguati al cambio di fine esercizio.

Il saldo **delle disponibilità liquide anticipate ai partner** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Bolivia	24.040
Burkina Faso	281.975
Congo	-10.000
El Salvador	15.956
India	-5.446
Mozambico	12.631
Senegal	88.674
Tanzania	-12.441
Multipaese	-15.615
Attività Italia	679.695
Totale	1.059.469

Nelle disponibilità liquide anticipate ai partner sopra riportate sono registrati gli acconti forniti da ACRA ai partner di progetto per la copertura finanziaria delle spese previste a loro carico.

Tali somme sono destinate ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 3).

Il saldo negativo relativo ad alcune disponibilità liquide delle controparti è relativo a debiti nei confronti di partner di progetto per attività svolte che, come da accordi, verranno liquidati ai partner non appena ACRA riceverà l'erogazione del saldo atteso da parte degli enti finanziatori.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 3.965 e sono costituiti da una fattura per servizi professionali ricevuta a fine 2017 a fronte di attività svolta nel corso del 2018. Non erano presenti ratei e risconti attivi alla fine dell'esercizio precedente.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Il saldo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 224.165, in riduzione di Euro 211.552 rispetto al saldo dell'anno precedente.

In particolare esso è composto da:

- il Fondo Dotazione dell'Ente, pari a Euro 104. Tale fondo, interamente rilasciato nel corso del 2016, ha accolto nel corso dell'esercizio l'avanzo di gestione dell'esercizio precedente, pari a Euro 104.
- il Fondo Dotazione Immobili, pari a Euro 14.072, immutato rispetto al 31 Dicembre 2016, contiene la rivalutazione registrata in anni passati su un immobile di proprietà in Nicaragua.
- Il Fondo Lascito Cerne, pari a Euro 109.541, e derivato da un lascito testamentario incassato nel 2016, è stato parzialmente utilizzato nell'anno 2017 per Euro 121.000.
- Il Fondo Dotazione Vincolato Fondazione, pari a Euro 100.000, è immutato e a garanzia della fondazione di partecipazione.
- l'avanzo di gestione che emerge dal bilancio al 31 dicembre 2017, pari a Euro 448.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 62.350, in leggero aumento (+Euro 4.437) rispetto al saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 57.914, frutto dell'effetto combinato della liquidazione del fondo a 2 dimessi e dell'accantonamento di legge dell'esercizio per i dipendenti in forza.

Debiti

Tale voce accoglie i fondi realizzazione progetti, che costituiscono tutto l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte di contratti sottoscritti con enti finanziatori per la completa realizzazione degli interventi approvati, nella misura contrattualmente prevista, al netto delle attività già realizzate.

Il saldo dei fondi realizzazione progetti al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 16.946.413 e, confrontato con il saldo al 31 dicembre 2016 pari a Euro 18.714.744, mostra un decremento di Euro 1.768.331 (-9%). Tale riduzione è motivata dalle attività realizzate nell'esercizio, per Euro 10.295.012, che sono state solo parzialmente compensate dalla firma di nuovi progetti per circa 8,9 milioni di Euro. Lo stesso andamento è già stato descritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nei crediti per sovvenzioni verso enti finanziatori e nelle quote monetarie da raccogliere a carico della ONG. La movimentazione dei fondi realizzazione progetti è dettagliatamente presentata per ogni progetto nell'allegato 5.

Il saldo dei **debiti verso banche** si compone come segue:

Banca Popolare di Milano	1.172
Banca Prossima	3.641
Banca Intermobiliare	207.144
CGM Finance	302.156
Extrabanca	95.026
Totale debiti verso banche	609.139

I debiti verso banche ammontano al 31 dicembre 2017, ad Euro 609.139 e risultano in lieve incremento rispetto al saldo a fine esercizio precedente (+ 7%).

La fondazione risulta affidata al 31 dicembre 2017 nei confronti del sistema bancario per complessivi Euro 3.025.000, parzialmente utilizzati nel corso di tutto l'anno e scarsamente al 31 dicembre a causa dell'incasso di alcune sovvenzioni nell'ultimo mese dell'anno.

Vi sono ulteriori affidamenti per fideiussioni su progetti, descritte al paragrafo "Conti d'ordine".

Gli altri debiti al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 164.844, in forte contrazione di Euro 570.043 rispetto all'esercizio precedente (Euro 734.886).

I debiti verso fornitori (Euro 92.874) sono a fronte di beni e servizi acquistati in Italia per la realizzazione degli interventi sia in Italia che all'estero, nonché per le spese generali e di struttura, e sono stati saldati nei primi mesi del 2017. Il saldo al 31 dicembre 2016 era particolarmente elevato (Euro 593.180) in quanto conteneva il debito per una fornitura di materiale destinato ad un progetto di Tanzania per Euro 481.140, che è stato saldato nei primi mesi del 2017 e che ha riportato il livello di debito verso fornitori di fine 2017 a un livello medio standard mensile.

I debiti tributari e sociali (Euro 21.325) sono prevalentemente costituiti dalle ritenute sugli stipendi dei lavoratori e dei collaboratori del mese di dicembre, versati nel gennaio 2018.

I debiti verso collaboratori (Euro 12.649) sono composti da saldi per prestazioni svolte da collaboratori espatriati, che hanno terminato il loro incarico alla fine dell'anno e che sono stati liquidati nei primi mesi del 2018

I debiti diversi (Euro 37.996), sono essenzialmente costituiti da debiti verso un gruppo di sostenitori di progetti in Ciad.

Descrizione	Valore
Debiti verso fornitori	92.874
Debiti tributari e sociali	21.325
Debiti verso collaboratori	12.649
Debiti diversi	37.996
Totale debiti	164.844

CONTI D'ORDINE

Impegni per progetti con contratti già sottoscritti

Vengono classificati in questa voce gli impegni che ACRA e i partner si sono contrattualmente assunti, anche nei confronti degli enti finanziatori, ad apportare beni e servizi in natura, per gli importi contrattualmente previsti e non ancora evasi.

In particolare si tratta:

- di valorizzazioni di prestazioni, beni e opere che ACRA deve apportare per Euro 116.627,
- di valorizzazioni di prestazioni, beni e opere che i partner di progetto devono apportare per Euro 303.515.

Tali valori sono in contrazione rispetto all'anno precedente in quanto le attività sui progetti che li prevedevano stanno andando a conclusione e in quanto i nuovi progetti contrattualizzati negli ultimi 2 esercizi non li prevedono quasi più.

L'attività lavorativa prestata in ACRA da parte del numeroso personale volontario così come il conferimento di beni ai progetti da parte di terzi, sia in sede che nei paesi di intervento, contribuiscono alla realizzazione del valore apportato nella realizzazione dei progetti.

Impegni per fideiussioni

Tale conto accoglie le fideiussioni bancarie che vengono richieste da alcuni enti donatori a garanzia della completa e corretta realizzazione degli interventi approvati.

Il dettaglio della composizione delle fidejussioni al 31 dicembre 2017 è presentato di seguito:

Descrizione	Valore
BANCA ETICA PROGETTO BOLCID	150.000
BANCA PROSSIMA PROGETTO MOZSAN	187.000
BANCA PROSSIMA PROGETTO BURFEM	166.355
UBI PROGETTO ECUCAO	105.327
BPM PROGETTO ESAMOR	135.116
EXTRABANCA PROGETTO TANREL	1.355.000
BPM PROGETTO SENPLU	161.694
BPM PROGETTO SENEME	212.007
BPM PROGETTO SENEME	8.480
BPM CONSULENZA ENEL	10.440
Totale fidejussioni	2.491.419

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Proventi da enti istituzionali per progetti

I proventi per progetti accolgono gli importi maturati a favore degli enti finanziatori calcolati sulla base della percentuale di incidenza del loro contributo sul totale costo del progetto, applicata ai costi di progetto sostenuti nell'esercizio.

Questo criterio ha come premessa fondamentale l'intera copertura finanziaria dei progetti sottoscritti, di cui la maggior parte a carico dell'ente finanziatore e il residuo a carico della fondazione stessa e di eventuali partner di progetto.

I Proventi da enti co-finanziatori principali per progetti al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 8.789.514, in flessione di Euro 1.168.301 (12%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2016 ammontante a Euro 9.957.816.

Si è ritornati a valori simili a quelli del 2014, mentre gli ultimi 2 esercizi avevano visto un aumento

In particolare vanno segnalati: un aumento del 24% dei proventi su progetti finanziati dall'AICS dovuta al fatto che vari interventi già in corso nell'anno precedente hanno avuto piena attività in vista della conclusione a breve, e un calo dei proventi sui progetti finanziati dall'Unione Europea (Euro 1.300.420, -25% rispetto all'anno precedente), che ritornano in linea con quelli degli anni precedenti, dopo l'eccezionalità delle attività realizzate nel 2016 per il grosso progetto di elettrificazione rurale in Tanzania, Mantengono sempre un buon livello di significatività (15% del totale) i progetti finanziati da donatori diversi, tra cui spiccano quelli finanziati da UNHCR e GIZ (Cooperazione Tedesca).

Proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG

Questa voce accoglie i proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG, derivanti dall'incasso di donazioni da parte di privati individui, gruppi di appoggio, associazioni, fondazioni, enti locali per la completa realizzazione dei progetti cofinanziati da parte dei vari Enti analizzati al paragrafo precedente. In alcuni casi può essere previsto, e concordato col donatore, che la quota di cofinanziamento a carico della ONG sia apportata dalle attività finanziate da un altro donatore su un altro progetto e quindi senza un effettivo incasso monetario della quota, ma senza l'esborso

monetario dei costi delle attività in questione. Questi proventi accolgono anche tali contabilizzazioni.

La voce, pari ad Euro 1.505.498, ha avuto un forte decremento di euro 1.195.659,53 (-44%) rispetto al risultato di bilancio 2016 (Euro 2.701.158), ritornando sui valori degli anni precedenti.

Il picco registrato nel 2016 fu il frutto della contabilizzazione di significativi cofinanziamenti incrociati tra i progetti (attinenti al programma acqua in Senegal) e di importanti apporti da parte dei partner di progetti (in Burkina, Salvador, Tanzania e Europa)

Il dato mostra una effettiva raccolta fondi da parte di ACRA, mostrando l'impegno a tutto tondo messo in campo dalla fondazione per la raccolta delle quote di cofinanziamento.

Nel complesso questo dato dimostra che nell'anno l'organizzazione e i suoi partner hanno contribuito alla raccolta dei fondi per la realizzazione dei progetti cofinanziati da enti istituzionali nella misura del 15%.

Ricavi dei coordinamenti nei paesi di intervento

Sono stati inseriti i saldi dei proventi generatesi in loco in seguito a raccolta non destinata a singoli progetti, grazie a interventi sussidiari rispetto all'attività da parte delle sedi locali per coprire i costi sostenuti dal coordinamento e non ascrivibili a progetti.

Il saldo al 31 dicembre 2017 di Euro 4.023, minimo rispetto al saldo del 31 dicembre 2016 (Euro 78.014), mostra che nell'anno i coordinamenti non hanno avuto proventi e donazioni non finalizzati ai singoli progetti gestiti.

Proventi da attività commerciali

I proventi da attività commerciale ammontano a Euro 174.818 al 31 dicembre 2017 e sono in aumento rispetto al saldo dell'anno precedente (Euro 80.840) in quanto contengono sia i proventi legati alla realizzazione della 2° edizione del Social Enterprise Boat Camp (quote di partecipazione all'evento e sponsorizzazioni ricevute), sia quelli derivanti da due consulenze realizzate in Tanzania per conto di ENEL.

Proventi diversi

I proventi diversi sono le quote che permettono alla fondazione di poter svolgere la propria attività istituzionale.

Il saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 914.808, in aumento di Euro 44.012 (+5%) rispetto al 31 dicembre 2016. Se nel 2016 la Fondazione aveva beneficiato di una donazione di carattere straordinario pari a 163.000 Euro per il sostentamento della struttura e degli investimenti in nuova progettazione, nel 2017 è invece ricorsa al rilascio di una quota del "Fondo Lascito Cerne nel Patrimonio Netto pari a Euro 212.000. Tale differenza spiega interamente l'aumento del valore dei proventi diversi.

Nel dettaglio i proventi diversi sono costituiti da:

- Euro 1.550 di quote sociali, che i soci promotori e partecipanti annualmente versano,
- Euro 5.819 di donazioni libere (non destinate ai singoli progetti) ricevute nella realizzazione di varie iniziative, soprattutto di comunicazione,
- Euro 607.537 di quote organizzative, cioè importi forfettari che i vari donatori istituzionali riconoscono alla fondazione per le attività amministrative e di coordinamento realizzate sui progetti.
- Euro 9.016 di proventi finanziari, in gran parte costituiti da differenze attive di cambio
- Euro 290.886 di proventi straordinari, in gran parte costituiti dal rilascio del Patrimonio Netto sopra descritto e residualmente da sopravvenienze attive..

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2017 è presentato nell'allegato 6.

COSTI

Costi per realizzazione progetti

Gli oneri per progetti sia in Italia che all'estero rappresentano le spese effettive che vengono sostenute in Italia e all'estero durante l'anno e, al 31 dicembre 2017, ammontano a Euro 10.295.012, in contrazione di Euro 2.363.961 (-19%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2016.

Al pari di quanto rilevato alla voce "proventi da enti istituzionali per progetti" si rilevano: un aumento dei volumi di spesa sui progetti finanziati dall'AICS (+15%) dovuto al fatto che vari interventi già in corso nell'anno precedente hanno avuto piena attività in vista della conclusione a breve; una contrazione della spesa su progetti finanziati dall'Unione Europea (-28%), in quanto alcuni progetti significativi si sono conclusi nel 2016 e le spese legate al grosso progetto di elettrificazione in Tanzania sono state più contenute rispetto all'anno precedente.

Per il resto si evince una riduzione dei volumi sui progetti finanziati da fondazioni (-17% del totale) e da altri donatori (-20% del totale), in quanto i nuovi progetti del 2017 hanno volumi di spesa inferiori rispetto ai progetti conclusi nel 2016.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2017 è presentato nell'allegato 5, all'interno del prospetto di movimentazione dei fondi realizzazione progetti.

Costi dei coordinamenti nei paesi di intervento

La voce contiene i costi dei coordinamenti in loco e non ascrivibili a progetti, per necessità sussidiarie rispetto all'attività istituzionale (es. affitti passivi, costi di personale di coordinamento, costi dell'ufficio di coordinamento, audit istituzionale, etc.) in Ciad, Senegal, Tanzania, Honduras, Nicaragua, Ecuador e Bolivia.

Il saldo al 31 dicembre 2017 di Euro 74.215 è in calo rispetto a quello al 31 dicembre 2016 (10%), ma non trova copertura economica tra i "proventi dei coordinamenti nei paesi di intervento", in quanto si tratta di costi istituzionali delle sedi locali ed eccedenze di costi su progetti locali.

Costi da attività commerciali

I costi delle attività commerciali sono composti dai costi relativi all'organizzazione del Social Enterprise Boat Camp 2017 e alle consulenze realizzate in Tanzania per conto di ENEL.

Oneri diversi

Sono gli oneri che la fondazione sostiene per poter svolgere la propria attività istituzionale e sono costituiti dai compensi del personale di sede, dalle spese per viaggi, dalle spese di comunicazione e raccolta fondi, dalle spese generali di struttura (affitto, utenze sede, ecc.), dagli ammortamenti dei cespiti di sede, dagli accantonamenti a fondi rischi, dagli oneri finanziari, dalle eccedenze di spese su programmi e dalle sopravvenienze passive.

Il saldo al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 891.464, in lieve aumento di Euro 25.677,20 (+ 3%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2016 (Euro 865.786).

La composizione del saldo mostra:

- Euro 398.036 di costi di personale, in flessione (-11%) rispetto al 2016 a causa della riduzione delle risorse in forza a partire dalla seconda metà dell'anno.
- Euro 24.656 di costi di comunicazione e fund raising, quasi dimezzati rispetto all'esercizio precedente (-45%) e contenenti principalmente costi di rassegna stampa e spese di partecipazione a fiere ed eventi sul territorio
- Euro 172.070 di spese generali, in contrazione (-11%) rispetto al 2016, e composti principalmente da affitto, utenze, consulenze legali e spese di viaggi,
- Euro 9.574 di spese del settore IT, in linea con l'anno precedente, che contengono le assistenze su hardware a software
- Euro 160.163 di costi di ammortamenti e accantonamenti, molto superiori rispetto al 2016 (165%) e quasi esclusivamente composti dalla quota di ammortamento degli oneri pluriennali capitalizzati nel 2014 e 2015 (per Euro 50.498) e dall'accantonamento al fondo

svalutazione crediti destinato al credito vantato nei confronti dell'impresa sociale E&E in Tanzania (per Euro 100.000). Tale accantonamento nel 2016 era stato registrato, ma interamente finanziato dal rilascio di un corrispondente ammontare di fondi di patrimonio netto.

- Euro 115.086 di oneri finanziari, in aumento del 63% rispetto al 2016 e principalmente dovuti ai costi dell'uso degli affidamenti bancari, alle differenze di cambio passive maturate nell'anno e ai costi di fideiussione non coperti dai progetti.
- Euro 11.250 di sopravvenienze passive, in sensibile riduzione rispetto al 2016, dovuto ad eccedenze di costi su progetti in corso e chiusi.
- Euro 630 di oneri fiscali.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2017 è presentato nell'allegato 7.

Altre informazioni

La struttura organizzativa della sede di Milano, che ha in carico la gestione e il coordinamento di tutte le attività della fondazione in Italia e nei paesi di intervento, a fine anno è costituita da 14 dipendenti, di cui 6 part-time, 2 collaboratori e 1 volontario.

La fondazione ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del DL. GS. 196/2003.

Il Legale Rappresentante
Nicola Morganti